

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	Progetto Protocollo Medico Regionale anno 2023
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	Società per gli Asili Notturni Umberto I OdV-ETS
2.2	Codice fiscale	80095950012
2.3	Sede legale	Torino via Ormea 119
2.4	Sede operativa	Torino via Ormea 119
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Sergio ROSSO
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Alberto CORRADO
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	alberto.corrado@asilinotturni.org
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	asilinotturni@pec.net
2.10	Anno inizio attività dell'ente	1901
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	Rep. 48844 del 15/9/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒	Territorio semi montano e montano. ☐
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Torino, Pinerolo, Ivrea, Alessandria, Biella, Callabiana	

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	10
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	1) Associazione Piccolo Cosmo OdV - ETS, Organizzazione di volontariato - Torino via Cosmo 9, c.f.- 97581370018 2) Società di Patrocinio per i dimessi degli OOPP - fondazione ETS - Torino via Ravenna 8 - c.f. 80083050015 3) Associazione Ippocrate di Ivrea - Organizzazione di volontariato e ETS - Ivrea piazza 1 maggio n. 9 - c.f. 93046470014 4) Asili Notturmi Michele Buniva di Pinerolo OdV - Organizzazione di volontariato - Pinerolo via Saluzzo 133/A - c.f. 94575160018	
Enti pubblici	5) Comune di Torino, piazza Palazzo di città 1, 00514490010 6) Comune di Alessandria, piazza della Libertà 1, 00429440068 7) Comune di Callabiana (Biella), Fraz. Fusero 3, 81000450023	

Enti profit	8) FONDAZIONE AZIMUT ONLUS, via Cusani 4 Milano, 97515500151
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	9) CSV VOL.TO ETS, via Giolitti 21 Torino, 97573530017

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età:
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta:	
b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;	
2° scelta:	
d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	La Società per gli Asili Notturni Umberto I° è stata fondata nel 1886, in Torino, con il fine di offrire un ricovero notturno a persone sprovviste di mezzi. Oggi, i locali sono stati radicalmente ristrutturati e adeguati alle norme di legge previste per la sicurezza degli impianti e l'igiene, garantendo un ambiente idoneo sia ai volontari che prestano la loro opera sia alla utenza. I destinatari dei servizi forniti dagli Asili sono l'espressione molteplice delle nuove povertà: senza fissa dimora, migranti, famiglie con gravi problemi di disagio, persone indirizzate dai servizi sociali e dalle parrocchie, persone prive di reddito o con redditi molto bassi. Gli Asili operano offrendo servizi interamente gratuiti: un dormitorio (20 posti letto, servizi con doccia, lavanderia e una sala TV, una mensa serale giornaliera (60.000 pasti caldi e 40.000 pasti da asporto all'anno), un polo di distribuzione alimentare, di generi di prima necessità e di pacchi famiglia, un poliambulatorio medico, una farmacia, un servizio bisettimanale di podologia. Dal 1998 è iniziato il servizio di odontoiatria gratuita, oggi gli Asili hanno tre studi dentistici, un laboratorio odontotecnico e uno studio oculistico che si avvalgono del contributo, interamente gratuito, di un'ottantina di volontari tra medici specialisti, odontoiatri, odontotecnici, paramedici e personale di segreteria. Ogni anno in media si registrano oltre 4000 interventi, si producono e si distribuiscono gratuitamente 400 protesi mobili e, da quest'anno, si effettuano interventi di implantologia. Si forniscono e si distribuiscono occhiali (dalle 150 alle 200 paia annue). Dal 2013 il servizio di odontoiatria degli Asili è stato integrato da dieci specialisti in Orto-Pedodonzia. Gli studi sono attrezzati di radiologici di ultima generazione, ortopantomografo (per le panoramiche), sedazione cosciente, laser a diodi. In piena pandemia COVID, nell'aprile 2020, è stata attivata a Torino, in via Ravenna 8, una nuova struttura di accoglienza destinata a persone sole e a famiglie in condizioni di bisogno, frutto di un protocollo d'intesa tra Asili, il Comune di Torino e Ipab Società di Patrocinio. La struttura, gestita da medici volontari e personale di assistenza, dispone di 40 posti letto attualmente destinate a persone (anche nuclei familiari) in grave difficoltà segnalate dai Servizi sociali. In via Ravenna è stato aperto anche un canile, con cuce riscaldate, destinato ad accogliere gli animali dei senza tetto ospitati, per evitare l'abbandono. Nel 2022 è stato avviato, nella sala multimediale realizzata in via Ravenna, il "Progetto Accademia Solidale - vecchi e nuovi mestieri", che si propone di offrire opportunità lavorative a chi non riesce a trovarne un altro. L'iniziativa consiste nell'avviare una serie di laboratori con l'obiettivo di formare giovani volenterosi che non posseggono gli strumenti necessari per potersi preparare al lavoro e persone rimaste senza lavoro che vivono un disagio economico e sociale senza prospettive. Grazie al PNRR che ha accettato il Progetto di Ampliamento della Capacità Recettiva di Via Ravenna, è avviata la costituzione di un intervento di Social Housing temporaneo che prevede la restaurazione e il risanamento dell'esistente con predisposizione di sei appartamenti – sala fisioterapia – spazi comuni di aggregazione sociale

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
	Caratteristica imprescindibile di Asili Notturni è la partecipazione di volontariato qualificato che consente l'erogazione di servizi specialistici di qualità, interamente gratuiti. A libro sono iscritti 200 volontari con copertura assicurativa. Ci sono 16 dipendenti a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato, per la gran parte assunti tra gli utenti dei nostri servizi, con lo scopo di fornire loro l'opportunità di realizzarsi e di inserirsi nella società e nel mondo del lavoro. Ci si avvale di 2 lavoratori autonomi esterni (a partita IVA) e di una decina (in turnazione) di medici neolaureati specializzandi forniti dalla facoltà di Medicina. Tra i volontari sono presenti medici specializzati (chirurgo, pneumologo, ortopedico, cardiologo, radiologo, virologo, oculisti, diversi medici generici, una cinquantina di dentisti), odontotecnici (uno dipendente), personale paramedico (assistente alla poltrona, OSS). Sono presenti diverse figure professionali (avvocati, commercialisti, architetti, ingegneri, informatici, un antropologo), dirigenti di azienda e pubblici, imprenditori, pensionati. Il passaparola consente la continua integrazione di nuovi volontari e l'accesso a risorse esterne interessate a fornire un contributo alle nostre iniziative.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	I cambiamenti economici e sociali degli ultimi anni, la pandemia e l'afflusso di profughi provenienti dall'Ucraina e dal terzo mondo, hanno determinato una realtà sociale sempre più instabile, in particolare nel mercato del lavoro e nelle reti sociali. Cambiano le prospettive e cambiano i bisogni, ne consegue che molte persone si trovano collocate all'interno di una zona grigia, indice di profondo disagio sociale. Il grigio, nel continuo mutare della condizione umana, è diventato il colore della vulnerabilità, esprime l'incapacità di molte persone a provvedere ai bisogni primari e mette a dura prova l'equilibrio di un sistema sociale dominato dalla competitività e dalla produttività. Tale contesto implica la necessità di rispondere concretamente ai bisogni materiali di cibo e di abitazione (dall'ospitalità notturna in emergenza destinata al singolo a forme abitative più dignitose e stabili, idonee a nuclei familiari) ma anche della salute, in particolare quella della bocca che risulta essere la più trascurata a causa degli elevati costi della normale prestazione odontoiatrica, della vista, della prevenzione (diagnostica, fratture, fisioterapia). Proponiamo l'istituzione di un team di coordinamento delle attività di screening medico e di diagnostica, supportata dal sostegno di un volontariato ad alta specializzazione medica, di un servizio di diagnostica, di ecografia e di terapie, per il contrasto e la cura delle dipendenze e della depressione che consenta di aumentare e di diversificare l'offerta di servizi sanitari e di estendere questi servizi non solo agli ospiti anziani dell'intero complesso di via Ravenna, agli utenti di via Ormea e di via Cosmo 9 ma anche ad altre persone bisognose, prevalentemente segnalate dai servizi sociali, residenti nella Regione Piemonte e in modo particolare laddove sono presenti nostri presidi operativi (Torino, Alessandria, Biella) o delle associazioni, emanazione di Asili Notturni, che storicamente collaborano con noi (Ivrea, Pinerolo). Sono inoltre in progettazione le aperture di altre sedi nell'ambito regionale piemontese.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	Obiettivo generale: Perseguire, all'interno del territorio della Regione Piemonte, scopi assistenziali e di solidarietà sociale avviando, attraverso la collaborazione e partecipazione attiva degli attori sociali del territorio, un solido programma di prevenzione e cura a favore delle fasce più deboli della popolazione. Obiettivi specifici: Costituire nelle nostre sedi situate nella Regione Piemonte, dei presidi che consentano procedure di screening finalizzati alla cura e alla prevenzione di patologie frequenti nella popolazione e istituire specifica formazione per gli addetti ai lavori afferenti alle forze del volontariato e della solidarietà sociale. Destinatari del progetto: Tutti gli interventi, integralmente gratuiti, saranno destinati alle persone bisognose, residenti nella Regione, individuate anche tramite un lavoro di rete intenzionalmente compiuto dagli attori sociali del territorio, sia pubblici sia privati, attraverso un'indagine conoscitiva volta a quantificare e a qualificare l'entità del reale bisogno sommerso e non. Pratiche e tecniche utilizzate saranno messe in rete, a beneficio delle Istituzioni del territorio e dei cittadini comuni.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	Un pool di medici specialisti, in collegamento con le facoltà di Medicina, di Odontoiatria e di Psichiatria, avrà il compito di coordinare al meglio la fornitura dei nostri servizi medici e di offrire, sia ai nostri ospiti sia agli utenti che verranno segnalati in via prioritaria dai Servizi Sociali degli enti locali territorialmente interessati, assistenza medica specialistica, gratuita, ad integrazione di quella offerta dal servizio pubblico o privato, spesso condizionata dai lunghi tempi di attesa o dai costi delle prestazioni private non sostenibili per persone in gravi difficoltà economiche. Si tratta dell'ennesimo caso di offrire agli ultimi opportunità di fatto riservate alle fasce socioeconomiche più alte. La struttura, che verrà coordinata dal Responsabile Sanitario degli Asili Notturni, sarà composta da una decina di primarie figure mediche che, a titolo assolutamente volontaristico e gratuito, metteranno a disposizione le proprie professionalità e a cui si affiancheranno una quindicina di volontari per le attività di supporto (gestione prenotazioni, pulizie, sanificazione ecc.). Questa attività avrà innegabili ricadute formative (soprattutto per i medici neolaureati e/o specializzandi) che saranno coinvolti, ma anche sotto il profilo della raccolta di dati utili, per questo motivo si cercherà di coinvolgere direttamente la facoltà di Medicina (tirocini, dottorati, tesi). La segreteria degli Asili Notturni si farà carico di gestire le esigenze operative (gestione utenze, acquisti beni di consumo, pagamento stipendi ecc.) collegate all'attività svolta.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
	Partecipano come collaboratrici, a titolo assolutamente gratuito e senza finanziamento del presente bando, le associazioni "Piccolo Cosmo OdV-ETS", "Società di Patrocinio per i dimessi degli OOPP di Torino - fondazione ETS", "Associazione Ippocrate di Ivrea, Odv" e "Associazione Asili Notturmi Michele Buniva di Pinerolo". L'iniziativa si svilupperà in stretta collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Piemonte sia per quanto riguarda i progetti già organizzati sia per eventuali suggerimenti provenienti dall'ente in oggetto e resterà aperta ad eventuali sinergie con Organizzazioni pubbliche e private e risorse del territorio già esistenti ed attivabili in funzione dell'analisi dei bisogni emersi dai soggetti afferenti i nostri presidi operativi.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	formazione pool medico	Stesura protocolli operativi, scelte tecniche, coordinamento,	staff medico	il pool medico
2	coordinamento	Sulla base delle risorse a disposizione (volontari e personale stipendiato) verrà programmato il programma di possibili servizi (prestazioni) offribili nell'arco di attuazione del progetto	personale addetto (volontari e dipendenti)	il pool medico
3	segreteria e agenda appuntamenti	Turni dei medici e delle visite, raccolta dati utenti	tutto il personale addetto; tutti i pazienti	coordinatore del servizio, (2) addetti alla segreteria e all'agenda appuntamenti
4	Prestazioni mediche	Erogazione delle prestazioni mediche pluri-specialistiche	300 pazienti	Asili Notturmi e sedi staccate, Piccolo Cosmo, Società Patrocinio, Ippocrate Ivrea, Asili Notturmi Pinerolo
5				
6				
7				
8				
9				
10				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	50
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

Prevediamo di impiegare una cinquantina di volontari, attualmente già impegnati nelle strutture di via Ormea, di via Ravenna e di via Cosmo. Saranno prevalenti i volontari medici (una trentina tra specialisti, generici e neolaureati). Si utilizzeranno volontari per i servizi di logistica, di pulizia, di gestione della segreteria e dell'agenda di appuntamenti e prenotazioni. Le modalità di coinvolgimento e di formazione dei volontari sono quelle storicamente attuate da Asili Notturni: incontri frequenti di confronto e di aggiornamento sullo stato dell'iniziativa, corsi di formazione specifica (sicurezza, igienizzazione), lezioni dei medici e dei volontari più esperti, tutorial.

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).
----	---

L'obiettivo è di poter offrire, nei 12 mesi, 300 prestazioni mediche gratuite suddivise nelle diverse specializzazioni (Analisi ecografiche, trattamenti ortopedici, trattamenti dipendenze, trattamenti oculistici dentistici e di podologia ecc.) che si andranno ad aggiungere alla nostra operatività annua consolidata.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	Il progetto nasce dalla capacità aggregativa degli Asili Notturni di coinvolgere un volontariato di alta specializzazione medica in diversi settori clinici, offrendo prestazioni gratuite mediche diversificate sia agli ospiti delle nostre strutture assistenziali (Asili Notturni, Società Patrocinio e Piccolo Cosmo ovvero presso le sedi delle collaboratrici Associazione Ippocrate di Ivrea e Asili Notturni Michele Buniva di Pinerolo) con l'intento di ottimizzare l'erogazione dei nostri servizi oltre ad offrire un'opportunità di formazione mirata (corso di cucina) a persone inattive/disoccupate. La nostra intenzione, dopo una verifica ed eventuali aggiustamenti alla fine della prima annualità di attività, è di rendere continuativa l'operatività della struttura di coordinamento, mentre per l'attività formativa di volontari e personale dipendente, verrà valutata la continuazione di programmi di formazione anche per prossime edizioni. L'intenzione di rendere continuativa l'attività, oggetto del progetto, si basa sulla stabilità della componente di supporto volontaristico della nostra Organizzazione certificata dell'evidenza dell'incremento, nel corso degli ultimi anni, degli ambiti e del numero delle prestazioni mediche gratuite offerte alle persone più indigenti. Si aggiunga la capacità, dimostrata negli anni, di attivare il sostegno finanziario sia pubblico che privato ha supportato la nostra crescita e non per ultimo la nostra solidità finanziaria.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
Il progetto verrà monitorato attraverso il censimento dei seguenti dati: -Pazienti trattati, suddivisi per sesso, età e nazionalità -prestazioni offerte suddivise nelle diverse tipologie -soddisfazione dei beneficiari raccolta attraverso un questionari che verrà fornito agli stessi -numero volontari impiegati nel progetto Alla fine dei primi 12 mesi di attività verrà effettuata una verifica sull'efficienza quantitativa/qualitativa del progetto per valutare eventuali adattamenti/modifiche da apportare allo stesso per gli esercizi successivi.	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	prestazioni effettuate	300 pazienti	data base, cartelle cliniche
2	schede utenti, (rilevamento opinione utenti)	300 pazienti	data base

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
Il piano finanziario è stato redatto sulla scorta dell'esperienza decennale della nostra organizzazione nel settore dell'assistenza medica gratuita. I costi espressi sono stati ponderati tenendo conto dei dati contabili degli ultimi due anni in nostro possesso.	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Spese Generali		5.000	5.000
spese del personale pulizie		10.000	10.000
piccole attrezzature,	5.000	5.000	10.000
arredi	30.000	5.000	35.000
materiale di consumo (compresi farmaci)		5.000	5.000
Servizi prestazione mediche (dentisti, oculista)	10.000	15.000	25.000
Assistenti alla poltrona	5.000		5.000
Rimborso spese (volontari, personale) trasporto buoni pasto		2.500 2.500	5.000
Assicurazioni RC Infortuni Immobili		700 1.000 800	2.500

Piccole manutenzioni		2.500	2.500
utenze		2.500	2.500
TOTALI	50.000	57.500	107.500
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.